



ANNO SOCIALE: 1980-1981

Presidente: Dott. Aldo Calcagni

Consorte: Signora Rita

Past President: Dott. Vincenzo Castellano

1° Vice President: Dott. Agostino Vivirito

2° Vice President: Dott. Antonino Buono

3° Vice President: Dott. Vincenzo Silvio

Segretario: Cav. Uff. Dott. Franco Paolo Candigliota

Tesoriere: Dott. Franco Pronesti

Cerimoniere: Ten. Col. Sergio Starnini

Censore: Dott. Raffaello Giuva

Consiglieri: Prof. Renato Arno, Dott. Antonino Alosi, Ing. Urbano Barbabella, Gilberto Casellato, Cap. Giancarlo Cedola, Dott. Giuseppe Cicconetti, Avv. Gualtiero Cristofolletti, Com.te Italo D'Attomo, Dott. Domenico De Sabato, Prof. Lanfranco Di Mario, Dott. Fausto Federici, Ing. Achille Graziani, Dott. Filippo Niosi, Dott. Raniero Puzilli, Dott. Romano Raselli, Dott. Angelo Russo, Dott. Franco Sabetti, Dott. Plinio Timi, Dott. Guido Turchetti

Revisori Dei Conti: Dott. Pier Ottavio Arata, Cav. Franco Faina, Roberto Postiglione

SERVICES

FONDAZIONE DEI LEO CLUBS DEL ROMA MARE

(Aldo Calcagni)



Fin dai primi anni dalla sua fondazione il Roma Mare aveva rivolto la propria attenzione alle giovani generazioni cercando di infondere in esse gli ideali del lionismo, stimolandone tra l'altro l'impegno alle attività di servizio.

Aldo Calcagni è stato il primo presidente ad intuire l'importanza del problema dei giovani e a fondare il primo Leo Club del Roma Mare.

L'iniziativa ha avuto un grande successo ed una notevole rispondenza tra i giovani Leo che si sono sempre dimostrati meritevoli della fiducia loro riposta, con encomiabili attività di servizio.

Aldo Calcagni fu nominato "addetto agli scambi giovanili" del nostro distretto.

IPPOTERAPIA PER MOTULESI

Il cavallo da sempre è amico dell'uomo. La medicina ufficiale ha stabilito che il nobile animale può essere di grande aiuto nella riabilitazione dei motulesi. L'equitazione, infatti è uno sport completo e complesso in cui lo strumento base, il cavallo, trasmette al cavaliere una grande serie di stimoli motori, psicologici, sensoriali e relazionali tali da costringerlo a misurarsi con lui. Quando il cavaliere è un portatore di handicap, tali stimolazioni possono essere opportunamente sfruttate terapeuticamente con obiettivi riabilitativi. Il nostro Club ha sempre contribuito allo sviluppo di tale attività donando somme ai centri specializzati. Uno dei nostri soci è attualmente presidente di un Centro Lyons per la riabilitazione equestre.

